



Provincia di Pistoia
SERVIZIO LAVORO E POLITICHE SOCIALI

**Osservatorio Provinciale
sul Mercato del Lavoro**



**4° TRIMESTRE
2005**



PROVINCIA DI PISTOIA

**SERVIZIO LAVORO E POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E STATISTICA**

Le linee del presente Rapporto sono state predisposte dall'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro sotto la guida della responsabile Paola Ferretti.

In particolare la relazione è stata redatta dal Dirigente del Servizio Lavoro, Mauro Gori; le tabelle e i grafici sono stati elaborati dal Dott. Marco Pagni su dati estrapolati dalla banca dati Idol tramite l'utilizzo dello strumento software Datawarehouse .



COMMENTO

Nei report trimestrali dell'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro vengono elaborati i dati riguardanti gli "avviamenti e le cessazioni" dal collocamento, utilizzando come fonte dati, il sistema informativo I.D.O.L. dei Centri per l'Impiego provinciali e come software per l'estrapolazione dati il sistema Datawarehouse.

Dalle tabelle riepilogative è da notare come nell'ultimo trimestre del 2005 vi sia stato, per la prima volta nell'anno, un saldo negativo fra avviamenti e cessazioni di 1.318 pratiche (7.400 avviamenti e 8.718 cessazioni). Questo dato è comunque nella norma, infatti tutti i fine anno sono registrate più cessazioni rispetto agli altri trimestri, soprattutto per quanto riguarda i "contratti a termine". Da evidenziare, comunque, che nel 2005 il dato è più accentuato rispetto al 2004, dove il saldo era negativo ma di 753 pratiche; vi è stato un leggero aumento anche degli avviamenti (+4,8%), ma un più marcato aumento delle cessazioni (+11,5%).

Il saldo negativo è dato essenzialmente dai contratti a tempo indeterminato e determinato (-769 e -596 pratiche rispettivamente); sono pressoché stabili gli interinali (-11), mentre è positivo il dato degli apprendisti (+262). In calo anche gli atipici (-180).

Gli avviamenti degli extracomunitari risultano essere 925 (in forte aumento rispetto al precedente anno), a fronte di 933 cessazioni, con un saldo negativo di 8 pratiche.

Un altro dato di notevole importanza (che per il momento è solamente accennato) è quello relativo alle trasformazioni dei rapporti di lavoro già in essere; infatti nel terzo trimestre 2005 abbiamo avuto 733 trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, un segnale che rileva una stabilizzazione del lavoro e che può essere interpretato anche come volontà delle aziende a prediligere la prima assunzione con contratti a termine, per poi stabilizzare il rapporto con contratto a tempo indeterminato.

I dati elaborati fanno riferimento, salvo dove diversamente indicato, ad avviamenti e cessazioni effettuati da parte di aziende pistoiesi.

Dall'analisi della serie storica degli avviamenti/cessazioni per il quarto trimestre, è da evidenziare come gli avviamenti abbiano registrato un aumento del 20% rispetto al 2002; più evidente il dato delle cessazioni aumentate del 30%. Prendendo come riferimento sempre il 2002, sono aumentati notevolmente gli avviamenti degli uomini, mentre quelli femminili sono rimasti pressoché stabili.

Nella comparazione fra le due macrozone della nostra provincia (quella della Valdinievole e l'Area Pistoiese compresa la montagna) si evidenzia una leggera prevalenza di quella pistoiese (58,8% per gli avviamenti e 50,1% per le cessazioni). Il divario è aumentato rispetto al 2004 (Tab.1).

Nella tabella 2 vengono invece riportati gli avviamenti e le cessazioni dei lavoratori pistoiesi suddivisi per comune nel quale opera l'azienda. Gli avviamenti sono 7.288 di cui il 71,2% presso aziende della nostra provincia e il restante 28,8% nelle altre province toscane o anche fuori regione (1,5%). Le cessazioni risultano essere invece 8.121; di queste l'88% riguardano lavoratori occupati in aziende pistoiesi. Anche in questo caso il saldo avviamenti/cessazioni è negativo di 833 pratiche.

La tabella successiva mostra la provenienza dei lavoratori impiegati dalle nostre aziende: il 72,3% di questi sono domiciliati nella nostra provincia, mentre il restante proviene o da altre province toscane o da altre regioni (9%). Come già evidenziato nel precedente trimestre rileviamo un costante calo dei lavoratori domiciliati nei comuni della nostra provincia e quindi una tendenza ad utilizzare da parte delle aziende pistoiesi, manodopera proveniente da altre province, soprattutto Prato e Firenze. Infatti i saldi dei comuni della Provincia sono tutti negativi, soprattutto Montecatini (-367) e Monsummano (-237). Positivi invece i saldi delle Province di Prato, Firenze (Tab.3).

Nella tabella 4 vengono presi in considerazione il domicilio dei lavoratori pistoiesi avviati e cessati.

I lavoratori della zona pistoiese, per quanto riguarda gli avviamenti, hanno registrato, come nel 2004 una leggera prevalenza rispetto ai lavoratori della zona della Valdinievole.

Il trend mensile degli avviamenti, in questo quarto trimestre 2005, segue sostanzialmente lo stesso andamento degli anni precedenti con la prevalenza di avviamenti in Ottobre e una diminuzione degli stessi a Novembre e Dicembre.

Le cessazioni invece hanno un calo a Novembre per raggiungere il loro picco a Dicembre (Tab.5-6 e relativi grafici).

Dato interessante è quello riportato nella tabella 7, con i relativi grafici, che evidenzia i movimenti dei lavoratori in aziende della nostra provincia relativamente ad avviamenti e cessazioni; ossia quanti lavoratori della Valdinievole sono stati assunti da aziende dello stessa zona e quanti da parte di aziende di Pistoia e viceversa. In totale sono 5.355 gli avviamenti di lavoratori pistoiesi in aziende pistoiesi e 6.812 le cessazioni.

Altro dato molto interessante, è quello relativo agli avviamenti e alle cessazioni per settore di attività economica (secondo la classificazione ATECO), suddiviso per zona di domicilio dell'azienda. Come sempre in questa parte dell'anno è il settore Alberghi e Ristoranti che ha il maggior numero di avviamenti (1.003, il 13,6% del totale); questo settore ha anche il maggior saldo negativo (-652), dato dalle 1.655 cessazioni, dovuto alla chiusura stagionale di molte attività turistiche. Di seguito troviamo il settore Servizi con 872 avviamenti e il settore Istruzione con 807 pratiche; questo settore ha fatto registrare un saldo positivo di 122 pratiche, altro settore con saldo positivo è il Commercio al dettaglio (+92) (Tab.8).

Analizzando gli avviamenti delle aziende pistoiesi, è confermata la prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile (52,3% contro 47,7%), sia per quanto riguarda gli avviamenti che gli avviati, che ammontano in totale a 6.003. (Tab.9)

Prendendo in esame il numero degli avviamenti per età notiamo che il 57,2% degli avviamenti riguarda persone tra i 18 e i 34 anni (Tab.10), leggermente inferiore al dato del quarto trimestre del 2004, mentre un calo più consistente si registra con gli ultracinquantenni attestandosi al 9,3%.

La classe di età con il maggior numero di avviamenti è quella maschile fra i 18 e i 24 anni, con 801 avviamenti, pari al 10,9% del totale (Tab.11 e relativi grafici).

La tipologia di rapporto maggiormente utilizzata è come sempre il tempo determinato con ben 4.223 avviamenti pari al 57,1%, ancora in aumento rispetto al solito periodo del 2004; alto è anche il ricorso al tempo parziale, circa un quarto dei contratti. Purtroppo sono ancora in diminuzione i contratti a tempo indeterminato che si sono assestati al 18,8%; più di un terzo dei contratti è a tempo parziale. Stabili gli apprendisti intorno al 9,8%, mentre da registrare l'aumento degli interinali, arrivati al 5,8% e la diminuzione dei lavoratori atipici che risultano l'8,2% (Tab.12).

Incrocando poi il tipo di rapporto di lavoro con il sesso (Tab.13), è da sottolineare la prevalenza delle donne nei contratti a tempo determinato con il 57,3%, mentre gli uomini prevalgono nei rapporti a tempo indeterminato con il 57%. Analizzando i due generi distintamente notiamo come solo il 15,5% delle donne viene assunta a tempo indeterminato contro il 22,4% degli uomini; questo divario è in aumento rispetto al 2004. Il 62,5 delle donne è avviato con contratti a tempo determinato, contro il 51,1% degli uomini. (Grafici 19 e 21).

A partire da questo trimestre abbiamo ritenuto utile inserire anche la tabella degli avviamenti suddivisi per tipologia di contratto ed età. Dai dati emerge che il 40% delle persone assunte a tempo indeterminato hanno un'età compresa tra i 30 e i 39 anni. A tempo determinato sono avviati invece in numero maggiore le persone nella fascia di età 30-34 con il 19,5%. Gli apprendisti naturalmente hanno un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, mentre i lavoratori atipici sono soprattutto i giovani, infatti il 40% ha meno di 29 anni; stesso discorso per gli interinali, addirittura il 54% ha meno di 34 anni (tab. 14)

Per quanto riguarda la nazionalità dei lavoratori, vediamo come in questo trimestre la presenza degli extracomunitari si attesta intorno al 12,5% sul totale degli avviamenti con, ormai, la tradizionale prevalenza degli albanesi (4%), seguiti dai rumeni (2,4%) e dai marocchini (1,4%). E' più alta la componente maschile rispetto a quella femminile (Tab.15).

Suddividendo i lavoratori extracomunitari per domicilio e settore, vediamo che il totale degli avviamenti è di 925, di cui 594 (il 64%) sono lavoratori domiciliati in provincia di Pistoia e 331 fuori provincia. I settori che impiegano il maggior numero di lavoratori extracomunitari sono: Costruzioni (174 pratiche, pari al 18,8%) e Servizi alle famiglie (154 pratiche il 16,6%); in questa tabella si calcola anche l'incidenza degli avviamenti dei lavoratori extracomunitari rispetto al totale provinciale: il settore con la maggiore incidenza è Servizi alle famiglie con il 29,5%, seguito dalle Costruzioni con il 28,4% e dall'industria tessile con il 22,6%. In totale l'incidenza degli extracomunitari nella nostra provincia è del 12,5% (Tab.16).

Gli ambiti settoriali con la prevalenza di componente maschile sono (fra i più rappresentativi per la nostra provincia): Costruzioni (94,1%), Industria dei metalli (84,8%) e Agrindustria (82,6%); a netta prevalenza femminile si caratterizzano invece il settore dell'Istruzione (88,6%), Sanità (77,7%) e dei Servizi domestici (72,2%) (Tab.17). Analizzando i due sessi distintamente, il settore di maggiore occupazione per i maschi risulta essere quello delle Costruzioni con il 16,9%, seguito da Alberghi e ristoranti con 12,7%; per le femmine invece i settori più rappresentativi sono l'Istruzione con il 19% e Alberghi e ristoranti con il 15,1% (Grafici 22 e 23).

Distribuendo gli avviamenti per tipo rapporto e settore, si ricava qual è il tipo di contratto di lavoro utilizzato in misura prevalente per ogni settore. Da questo approfondimento risulta (come ci aspettavamo), che gli Alberghi e

ristoranti utilizzano in maggioranza avviamenti a tempo determinato (il 76,5%). Stesso discorso nell'Istruzione, dove addirittura il 97,6% dei contratti è a tempo determinato. Il tempo indeterminato è la forma predominante, invece, per le Costruzioni (41,6%) e Servizi alle famiglie (39,7%). Il settore che si avvale più degli apprendisti è l'Industria dei metalli con il 23,4%. Il settore dei Trasporti è quello che ha la maggior incidenza di contratti atipici (il 16,1%), mentre il settore dei Servizi si rivolge per lo più ad agenzie di lavoro interinale (47,8%) (Tab.18).

Per quanto riguarda la qualifica posseduta, i dati rilevano che circa oltre pratiche, pari al 15,6% riguardano lavoratori con qualifica di "personale non qualificato in edilizia, miniera ed industria". Di seguito troviamo i 951 avviamenti, pari al 12,9% riferiti alla qualifica "professioni dell'alberghiero, bar e ristorazioni", mentre il 9,8% sono "Impiegati esecutivi di ufficio". Per quanto riguarda la suddivisione per sesso, il 23,2% dei maschi viene assunto come "personale non qualificato in edilizia, miniera ed industria", mentre per le donne prevale la qualifica "professioni dell'alberghiero, bar e ristorazioni" con il 14,5% (tab. 19 e grafici 24,25).

Analizzando nel dettaglio le cessazioni, notiamo che, rispetto al trimestre precedente, le donne sono in leggero aumento rispetto agli uomini. I cessati ammontano a 7.305 unità (Tab.20). Considerando il numero di cessazioni per fasce età, è da rilevare che il maggior numero è concentrato come sempre nelle fasce di età 18-34 con il 54% del totale; tale valore è aumento di oltre quattro punti percentuali rispetto al 2004. Da notare inoltre la diminuzione delle cessazioni degli over 50, che sono il 12,5% del totale, quasi due punti percentuali in più rispetto al 2004 (Tab.21). Le cessazioni raggiungono il picco più alto per i maschi tra i 18 e i 24 anni, con 885 cessazioni pari al 10,1% del totale (Tab.22).

Per quanto riguarda le cessazioni per tipo rapporto (in termini assoluti) 4.819 sono rapporti a tempo determinato pari al 55,3%, in aumento di circa due punti percentuali rispetto al 2004, e 2.159 a tempo indeterminato (24,8%), in diminuzione rispetto allo scorso anno dove ammontavano al 28,2%. Analizzando anche la variabile sesso, notiamo che il 62% delle cessazioni femminili riguarda la fine di contratti a tempo determinato contro il 48,3% dei maschi, mentre il 30,8% dei maschi chiude il loro rapporto a tempo indeterminato contro il 18,9% delle femmine (Tab.32 e 23 e relativi grafici).

Gli extracomunitari seguono lo stesso andamento visto per gli avviamenti, con un totale del 10,7% di incidenza extracomunitaria all'interno della provincia. In questo caso sono in aumento rispetto al 2004 di circa l'1%, con ai primi posti, per numero di cessazioni i settori Alberghi e ristoranti, Costruzioni e Servizi alle famiglie (Tab.25-26 e grafico 35).

Analizzando i motivi delle cessazioni, a differenza degli altri trimestri le dimissioni non occupano più la prima posizione come causa principale dell'interruzione del rapporto; infatti questa tipologia ha fatto registrare un calo del 4%, attestandosi al 25,2%. Da sottolineare che nei primi trimestri del 2003 tale valore ammontava a circa il 50%. Oltre la metà delle cessazioni (57,5%) è rappresentata invece "dalla fine del rapporto a termine" e "dalla chiusura automatica del rapporto a tempo determinato", con un incremento di circa 8 punti percentuali rispetto al 2004. Da segnalare inoltre che il 4,4% sono chiusure dei rapporti per cessazione dell'attività aziendale e il 3,7% per riduzione del personale (Tab.27). Approfondendo il dato sulle dimissioni, si nota che il 60,9% riguarda i maschi, mentre si ha l'andamento opposto per fine rapporti a termine e chiusura automatica, pari a circa il 57%, per le donne (Tab.27). A conferma del dato sopra citato, analizzando i due sessi, si nota che per quanto riguarda le femmine le due cause principali di cessazione sono fine rapporto a termine e chiusura automatica, che insieme incidono per il 64,5% del totale delle cessazioni femminili. Per i maschi invece la causa prevalente sono le dimissioni, con il 31,1%, anche se è da registrare un vistoso calo rispetto al secondo trimestre del 2004 (Grafici 37-38).

I settori aziendali (così come già visto in precedenza) che hanno fatto registrare più cessazioni sono Alberghi e Ristoranti, Servizi e Istruzione. Si hanno differenze marcate fra i sessi a seconda che gli ambiti lavorativi siano caratterizzati da una prevalente presenza maschile o femminile (Tab.29).

Se consideriamo i due sessi distintamente per settore notiamo che le cessazioni delle donne prevalgono nel settore Alberghi (21,1%), seguito da Istruzione (13,7%) e Servizi (11,4%), mentre quelle maschili prevalgono negli Alberghi e Ristoranti (16,8%), Costruzioni (13,3%) e Agrindustria (10,4%) (Grafici 39-40).

Il Dirigente del Servizio Lavoro e Politiche Sociali
Mauro Gori

Quadro sintetico degli avviamenti e cessazioni relative al quarto trimestre 2005

	Totale	Sesso		Tipo rapporto						
		Maschi	Femmine	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Interinale	Apprendistato	Atipici	Lavoro a domicilio	C.F.L.
Avviamenti	7.400	3.867	3.533	1.390	4.223	428	727	605	27	-
Cessazioni	8.718	4.422	4.296	2.159	4.819	439	465	785	34	17
Saldo	-1.318	-555	-763	-769	-596	-11	262	-180	-7	-17

Di cui Extracomunitari

	Totale	Sesso		Tipo rapporto						
		Maschi	Femmine	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Interinale	Apprendistato	Atipici	Lavoro a domicilio	C.F.L.
Avviamenti	925	393	532	332	385	59	49	98	2	-
Cessazioni	933	448	485	359	454	45	46	26	1	2
Saldo	-8	-55	47	-27	-69	14	3	72	2	-2

Confronto sintetico degli avviamenti e cessazioni da aziende pistoiesi fra il 4° trimestre 2005 e 2004

	4° trimestre 2005			4° trimestre 2004			Variazione Assoluta e Percentuale					
	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	%	Femmine	%	Maschi	%
Avviamenti	7.400	3.867	3.533	7.064	3.596	3.468	336	4,8%	271	7,5%	65	1,9%
Cessazioni	8.718	4.422	4.296	7.817	3.901	3.916	901	11,5%	521	13,4%	380	9,7%
Saldo	-1.318	-555	-763	-753	-305	-448						

Avviamenti e cessazioni da aziende pistoiesi - Serie storica quarto trimestre 2002-2005

Anno	Totale		Maschi		Femmine		Variazione % avviamenti		Variazione % cessazioni	
	Avviamenti	Cessazioni	Avviamenti	Cessazioni	Avviamenti	Cessazioni	Anno precedente	Anno 2002	Anno precedente	Anno 2002
2002	5.926	7.150	2.718	3.362	3.208	3.788	-	-	-	-
2003	6.132	6.708	3.023	3.206	3.109	3.502	3,5%	3,5%	-6,2%	-6,2%
2004	7.064	7.817	3.596	3.901	3.468	3.916	15,2%	19,2%	16,5%	9,3%
2005	7.400	8.718	3.867	4.422	3.533	4.296	4,8%	20,7%	11,5%	30,0%

Serie storica quarto trimestre 2002-2005

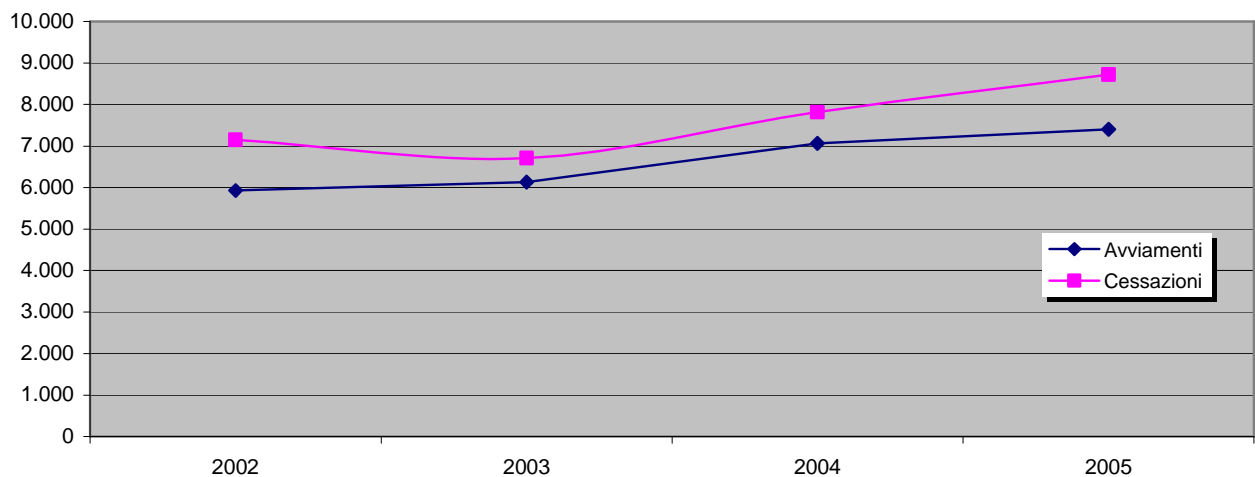
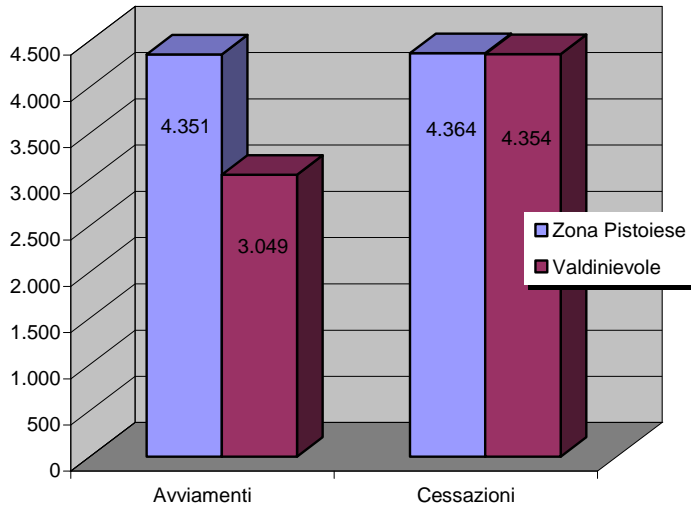
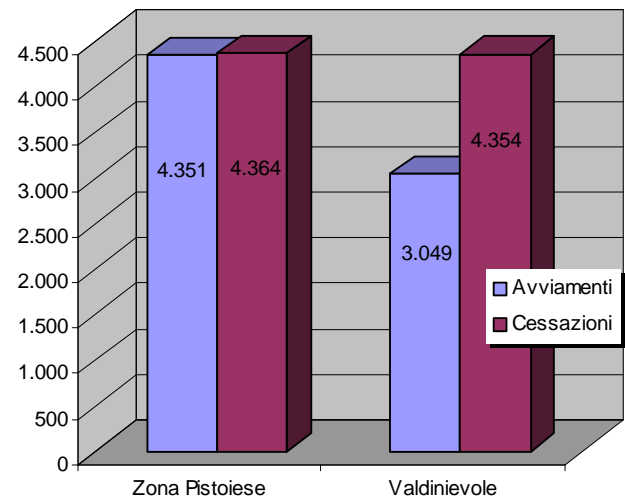


Tabella 1 - Riepilogo avviamenti/cessazioni da aziende pistoiesi suddivise per zona azienda

Comune	Avviamenti	Valori %	Cessazioni	Valori %	Saldo
Zona Pistoiese	4.351	58,8%	4.364	50,1%	-13
Valdinievole	3.049	41,2%	4.354	49,9%	-1305
Totale	7.400	100%	8.718	100%	-1.318

Grafico 1a - Avviamenti/Cessazioni per zona**Grafico 1b - Avviamenti/Cessazioni per zona****Tabella 2 - Riepilogo avviamenti/cessazioni di lavoratori pistoiesi suddivisi per zona azienda**

Zona	Avviamenti	Valori %	Cessazioni	Valori %	Saldo
Zona Pistoiese	2.821	38,7%	3.330	41,0%	-509
Valdinievole	2.368	32,5%	3.817	47,0%	-1.449
Totale Provincia di Pistoia	5.189	71,2%	7.147	88,0%	-1.958
Prato e provincia	578	7,9%	314	3,9%	264
Firenze e Provincia	713	9,8%	212	2,6%	501
Lucca e Provincia	388	5,3%	185	2,3%	203
Pisa e Provincia	205	2,8%	178	2,2%	27
Altre Province Toscane	109	1,5%	50	0,6%	59
Altre Province	106	1,5%	35	0,4%	71
Totale altre Province	2.099	28,8%	974	12,0%	1.125
Totale	7.288	100%	8.121	100%	-833

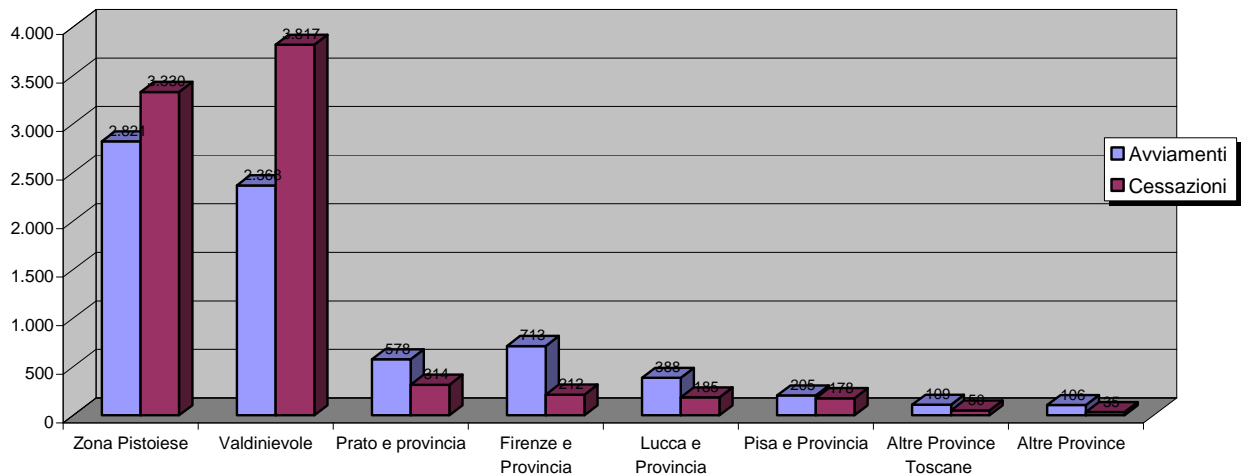
Grafico 2 - Avviamenti/Cessazioni per comune azienda

Tabella 3 - Riepilogo avviamenti/cessazioni da aziende pistoiesi per comune domicilio lavoratore

Comune	Avviamenti	Valori %	Cessazioni	Valori %	Saldo
PISTOIA	1.570	21,2%	1.684	19,3%	-114
QUARRATA	394	5,3%	416	4,8%	-22
AGLIANA	211	2,9%	250	2,9%	-39
SERRAVALLE PISTOIESE	157	2,1%	207	2,4%	-50
SAN MARCELLO PISTOIESE	134	1,8%	142	1,6%	-8
MONTALE	106	1,4%	145	1,7%	-39
ABETONE	63	0,9%	16	0,2%	47
CUTIGLIANO	42	0,6%	27	0,3%	15
MARLIANA	41	0,6%	55	0,6%	-14
PITEGLIO	39	0,5%	42	0,5%	-3
SAMBUCA PISTOIESE	6	0,1%	17	0,2%	-11
Tot. Zona Pistoiese	2.763	37,3%	3.001	34,4%	-238
MONTECATINI-TERME	588	7,9%	955	11,0%	-367
MONSUMMANO TERME	493	6,7%	730	8,4%	-237
PESCIA	328	4,4%	403	4,6%	-75
PIEVE A NIEVOLE	230	3,1%	367	4,2%	-137
PONTE BUGGIANESE	192	2,6%	293	3,4%	-101
BUGGIANO	165	2,2%	250	2,9%	-85
MASSA E COZZILE	162	2,2%	282	3,2%	-120
LARCIANO	140	1,9%	152	1,7%	-12
LAMPORECCHIO	130	1,8%	142	1,6%	-12
UZZANO	84	1,1%	125	1,4%	-41
CHIESINA UZZANESE	81	1,1%	112	1,3%	-31
Tot. Valdinievole	2.593	35,0%	3.811	43,7%	-1.218
Prato e Provincia	532	7,2%	446	5,1%	86
Firenze e Provincia	402	5,4%	388	4,5%	14
Lucca e Provincia	185	2,5%	206	2,4%	-21
Pisa e Provincia	115	1,6%	147	1,7%	-32
Altre Province Toscane	142	1,9%	123	1,4%	19
Altre Province	668	9,0%	596	6,8%	72
Totale	7.400	100%	8.718	100%	-1.318

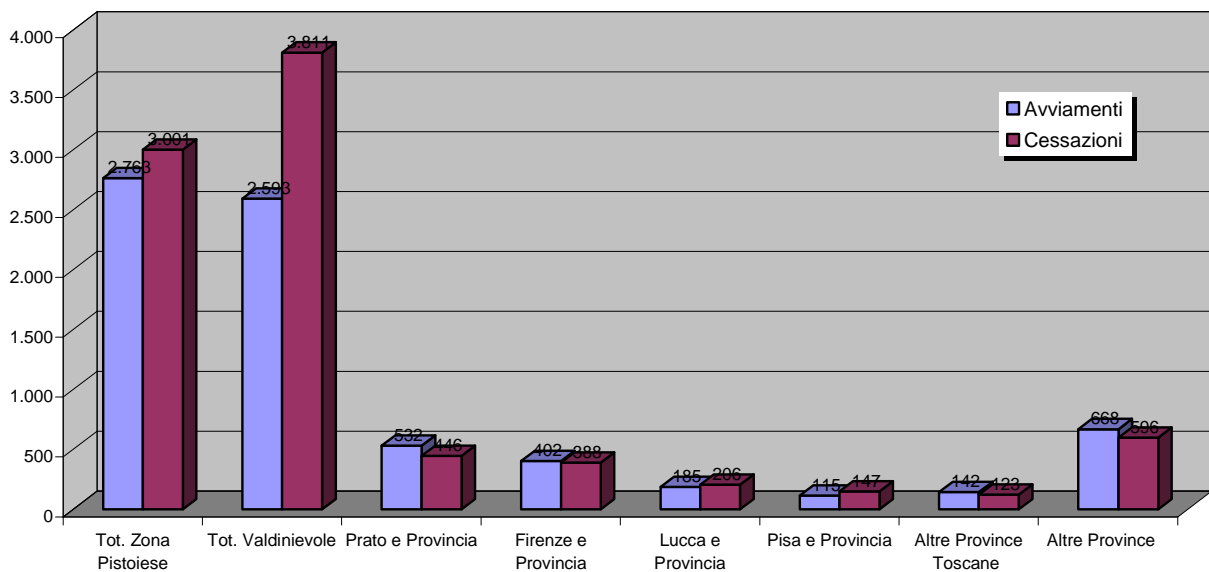
Grafico 3 - Avviamenti/Cessazioni per comune domicilio

Tabella 4 - Riepilogo avviamenti/cessazioni di lavoratori pistoiesi per comune domicilio

Comune	Avviamenti	Valori %	Cessazioni	Valori %	Saldo
PISTOIA	2.003	27,5%	2290	28,2%	-287
QUARRATA	546	7,5%	503	6,2%	43
AGLIANA	452	6,2%	337	4,1%	115
MONTALE	233	3,2%	203	2,5%	30
SERRAVALLE PISTOIESE	192	2,6%	229	2,8%	-37
SAN MARCELLO PISTOIESE	154	2,1%	145	1,8%	9
ABETONE	63	0,9%	17	0,2%	46
CUTIGLIANO	51	0,7%	31	0,4%	20
PITEGLIO	49	0,7%	49	0,6%	0
MARLIANA	47	0,6%	61	0,8%	-14
SAMBUCA PISTOIESE	5	0,1%	23	0,3%	-18
Tot. Zona Pistoiese	3.795	52,1%	3.888	47,9%	-93
MONTECATINI-TERME	787	10,8%	1033	12,7%	-246
MONSUMMANO TERME	584	8,0%	787	9,7%	-203
PESCIA	524	7,2%	495	6,1%	29
PIEVE A NIEVOLE	284	3,9%	393	4,8%	-109
PONTE BUGGIANESE	234	3,2%	316	3,9%	-82
BUGGIANO	228	3,1%	281	3,5%	-53
MASSA E COZZILE	219	3,0%	303	3,7%	-84
LAMPORECCHIO	192	2,6%	183	2,3%	9
LARCIANO	168	2,3%	166	2,0%	2
CHIESINA UZZANESE	142	1,9%	133	1,6%	9
UZZANO	131	1,8%	143	1,8%	-12
Tot. Valdinievole	3.493	47,9%	4.233	52,1%	-740
Totale	7.288	100%	8.121	100,0%	-833

Grafico 3a - Avviamenti/Cessazioni per zona lavoratore

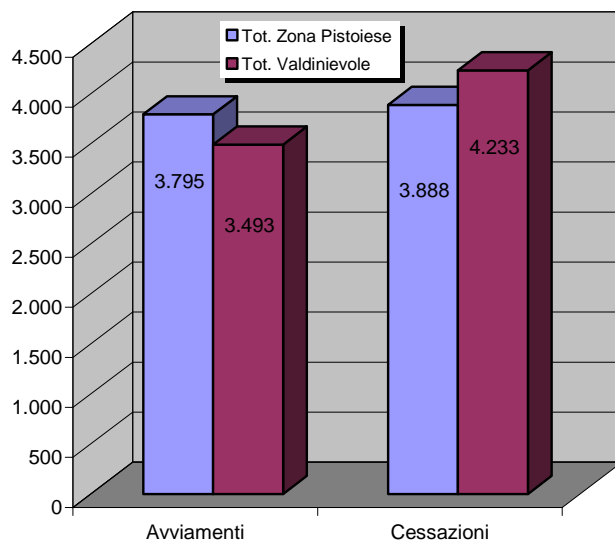


Grafico 3b - Avviamenti/Cessazioni per zona lavoratore

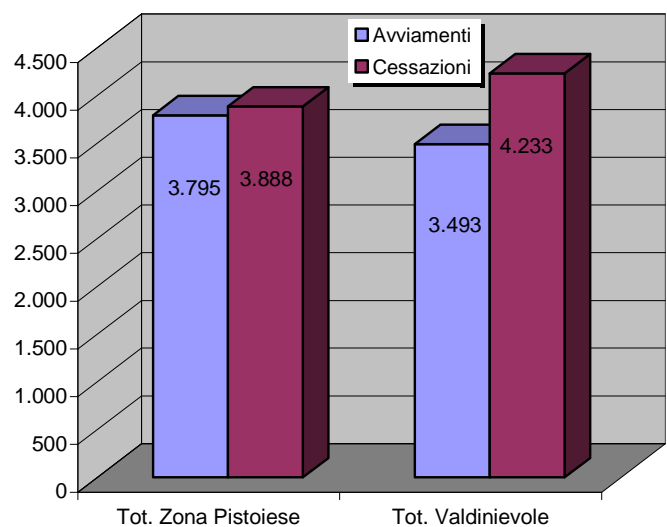
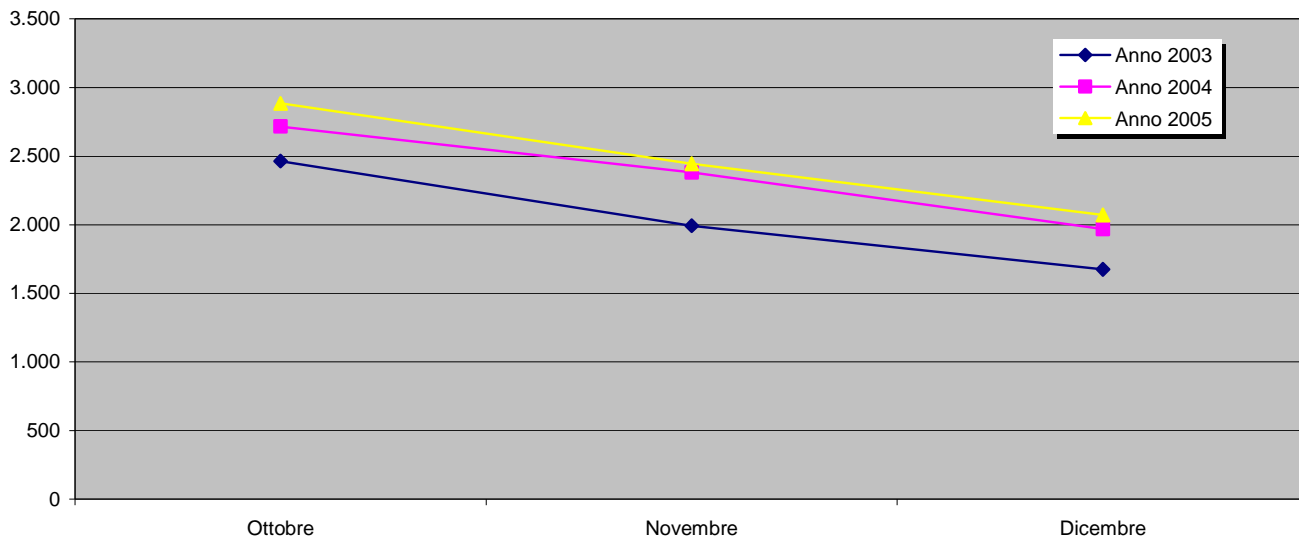


Tabella 5 - Avviamenti da aziende pistoiesi per mese- Confronto quarto trimestre 2004 e 2005

Mese avviamento	Anno 2005	Anno 2004	Diff Ass.	Diff. %
Ottobre	2.884	2.716	168	6,2%
Novembre	2.445	2.380	65	2,7%
Dicembre	2.071	1.968	103	5,2%
Totale	7.400	7.064	336	4,8%

Grafico 5 - Avviamenti - Confronto serie mensile 2003-2005**Tabella 6 - Cessazioni da aziende pistoiesi per mese - Confronto quarto trimestre 2004 e 2005**

Mese Cessazione	Anno 2005	Anno 2004	Diff Ass.	Diff. %
Ottobre	3.044	2.934	110	3,7%
Novembre	2.163	1.979	184	9,3%
Dicembre	3.511	2.904	607	20,9%
Totale	8.718	7.817	901	11,5%

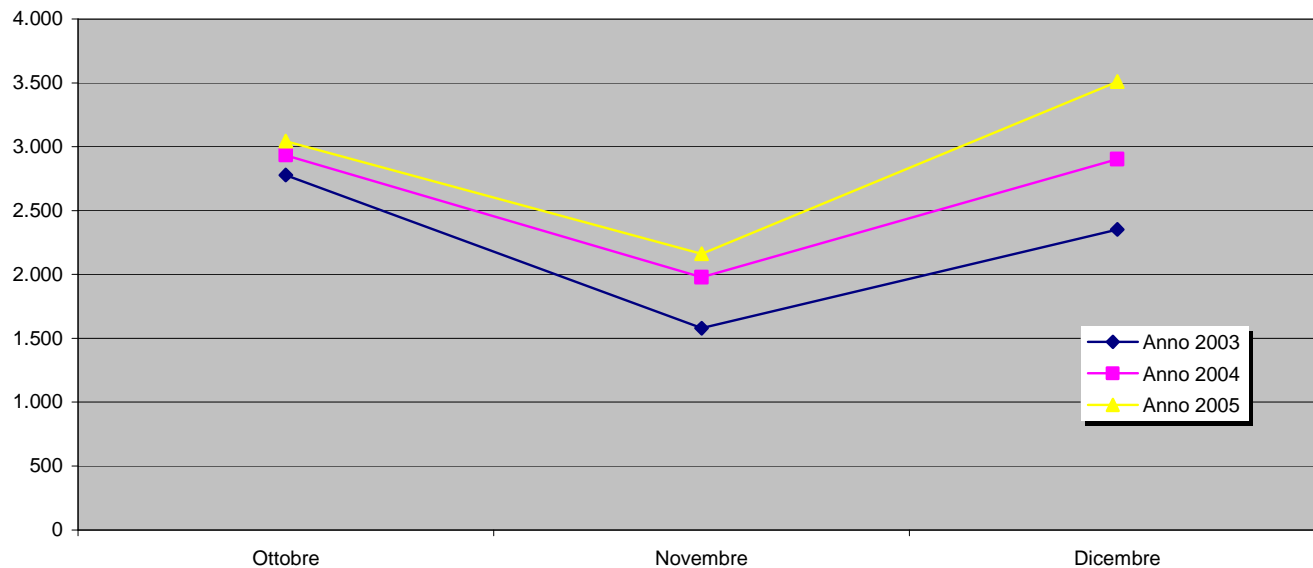
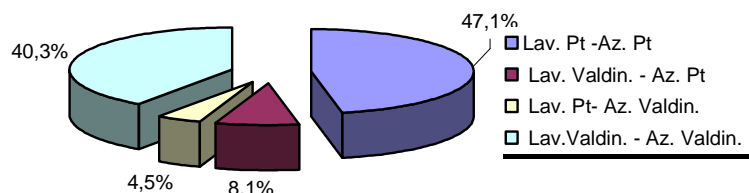
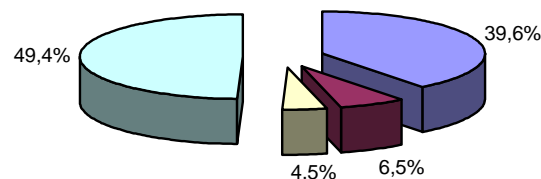
Grafico 6 - Cessazioni - Confronto serie mensile 2003-2005

Tabella 7 - Avviamenti/cessazioni di lavoratori pistoiesi in aziende pistoiesi

Domicilio lavoratore/ azienda	Zona Pistoiese		Valdinievole		Tot. avviamenti	Tot. cessazioni
	Avviamenti	Cessazioni	Avviamenti	Cessazioni		
Zona Pistoiese	2.520	2696	243	305	2.763	3.001
Zona Valdinievole	434	446	2.158	3365	2.592	3.811
Totale	2.954	3.142	2.401	3.670	5.355	6.812

Grafico 7 - Movimentazione avviamenti nella Provincia**Grafico 8 - Movimentazione cessazioni nella Provincia****Tabella 8 - Avviamenti/cessazioni suddivisi per settore aziendale e zona azienda**

SETTORE	Avviamenti			Cessazioni			Saldo
	Zona Pistoiese	Valdinievole	Totale	Zona Pistoiese	Valdinievole	Totale	
Alberghi e ristoranti	349	654	1.003	218	1.437	1.655	-652
Servizi	612	260	872	558	364	922	-50
Istruzione	486	321	807	409	276	685	122
Costruzioni	373	240	613	344	266	610	3
Servizi alle famiglie	294	228	522	280	357	637	-115
Commercio al dettaglio	317	188	505	247	166	413	92
Altri servizi pubbl.,soc. e personali	361	76	437	373	106	479	-42
Agrindustria	236	131	367	388	159	547	-180
Industria tessile	222	57	279	354	65	419	-140
Commercio all'ingrosso	150	121	271	188	138	326	-55
Trasporti	173	81	254	124	106	230	24
Sanità	130	49	179	102	47	149	30
Industria dei metalli	113	45	158	90	56	146	12
Amministrazione pubblica	71	64	135	94	87	181	-46
Altre industrie manifatturiere	101	30	131	123	26	149	-18
Industria alimentare	46	71	117	52	66	118	-1
Industria calzaturiera-conciario	13	104	117	12	156	168	-51
Commercio e riparazione auto	61	32	93	86	44	130	-37
Industria del legno	76	9	85	107	15	122	-37
Industria della carta	18	38	56	15	103	118	-62
Industria meccanica	21	15	36	29	20	49	-13
Intermediazione finanziaria	18	15	33	18	18	36	-3
Industria elettrica	17	12	29	32	26	58	-29
Industria della gomma	10	15	25	23	9	32	-7
Industria chimica	14	5	19	12	7	19	0
Industria mezzi di trasporto	15	4	19	34	10	44	-25
Estrazione minerali	9	-	9	-	-	0	9
Industria dei minerali	6	1	7	12	16	28	-21
Produzione energia	-	7	7	4	15	19	-12
Non specificato	39	176	215	26	203	229	-14
Totale	4.312	2.873	7.185	4.328	4.161	8.489	-1.304

Gráfico 9 - Avviamenti/Cessazioni per settore

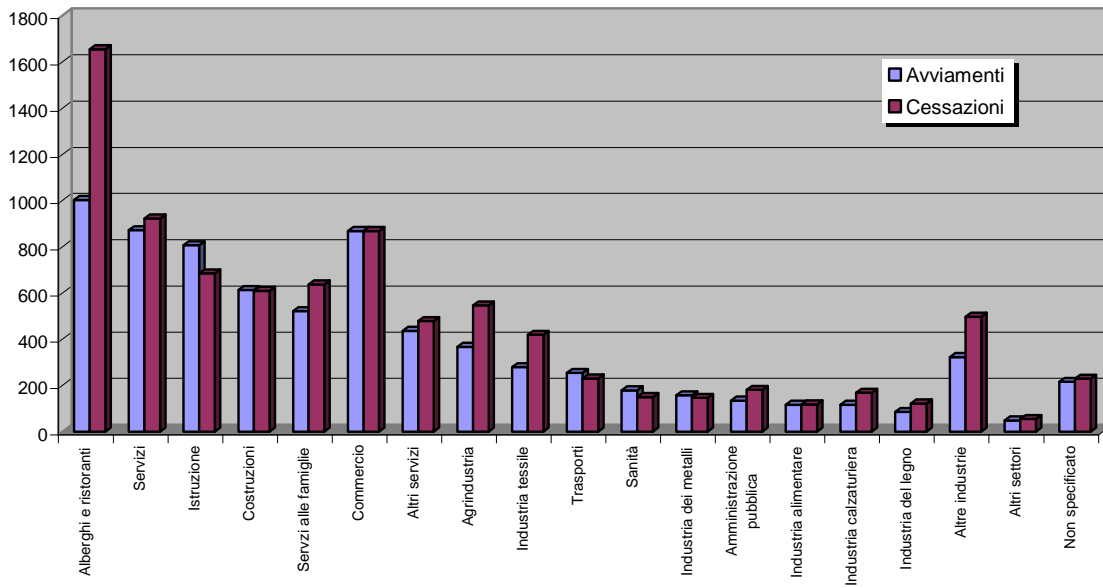


Gráfico 10 - Avviamenti per settore

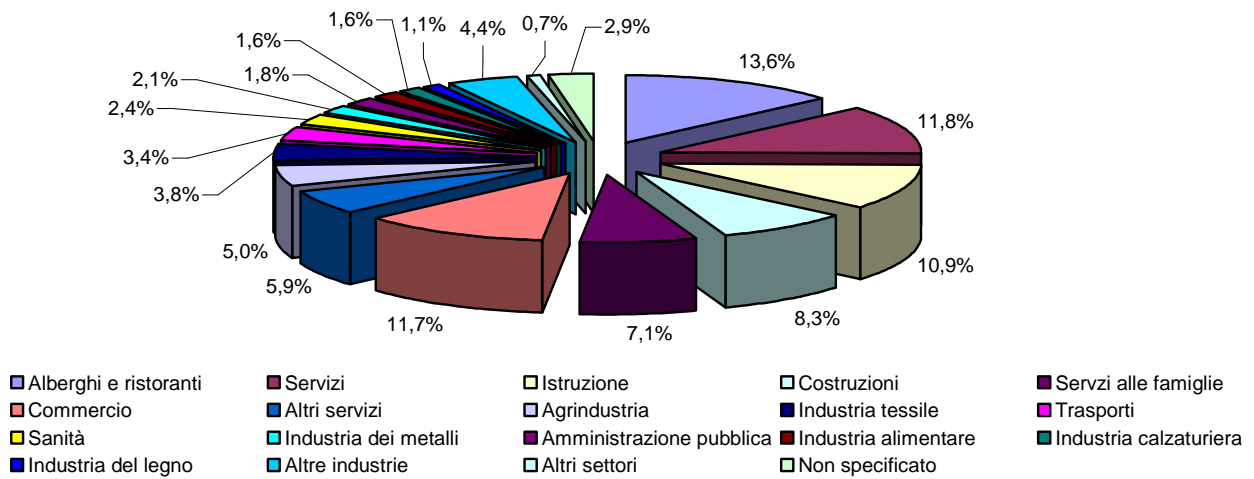
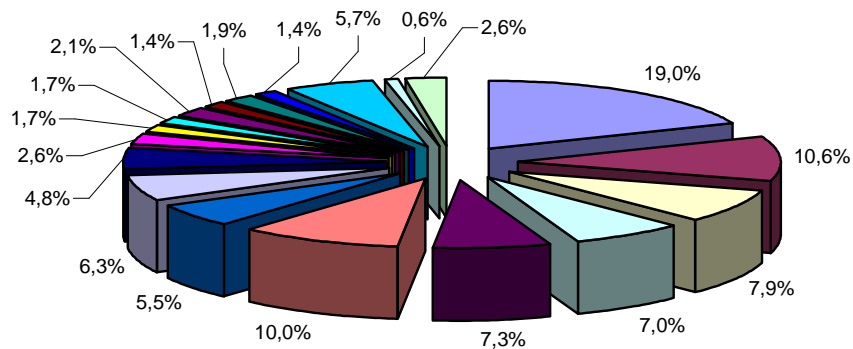


Gráfico 11 - Cessazioni per settore



Avviamenti da aziende pistoiesi

Tabella 9 - Avviamenti/Avviati suddivisi per sesso

Sesso	Avviamenti	Valori %	Avviati	Valori %
Femmine	3.867	52,3%	2.977	49,6%
Maschi	3.533	47,7%	3.026	50,4%
Totale	7.400	100%	6.003	100%

Grafico 12 - Avviamenti per sesso

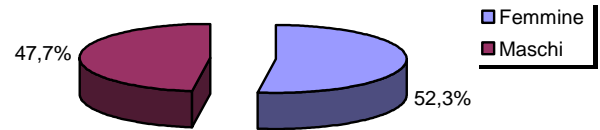


Tabella 10 - Avviamenti suddivisi per età

Età	Totale	Valori %
15-17	64	0,9%
18-24	1.542	20,8%
25-29	1.361	18,4%
30-34	1.332	18,0%
35-39	1.095	14,8%
40-44	814	11,0%
45-49	509	6,9%
50-59	523	7,1%
60 e oltre	160	2,2%
Totale	7.400	100%

Grafico 13 - Avviamenti per età

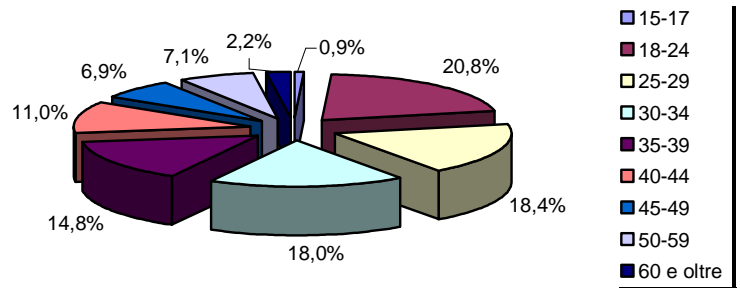


Tabella 11 - Avviamenti suddivisi per sesso ed età

Età	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
15-17	19	29,7%	45	70,3%	64	100%
18-24	741	48,1%	801	51,9%	1.542	100%
25-29	794	58,3%	567	41,7%	1.361	100%
30-34	730	54,8%	602	45,2%	1.332	100%
35-39	604	55,2%	491	44,8%	1.095	100%
40-44	444	54,5%	370	45,5%	814	100%
45-49	245	48,1%	264	51,9%	509	100%
50-59	245	46,8%	278	53,2%	523	100%
60 e oltre	45	28,1%	115	71,9%	160	100%
Totale	3.867	52,3%	3.533	47,7%	7.400	100%

Grafico 15 - Femmine per età

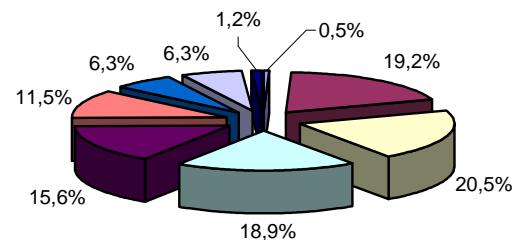


Grafico 14 - Avviamenti per sesso ed età

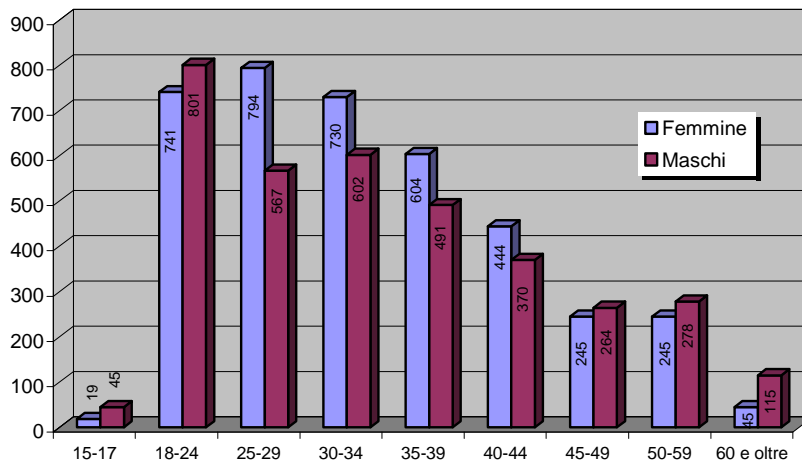


Grafico 16 - Maschi per età

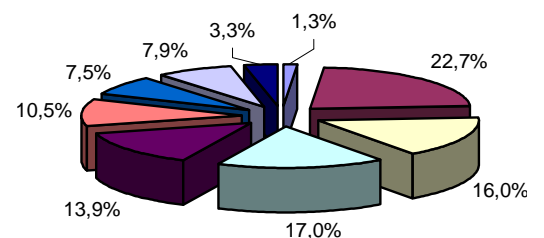
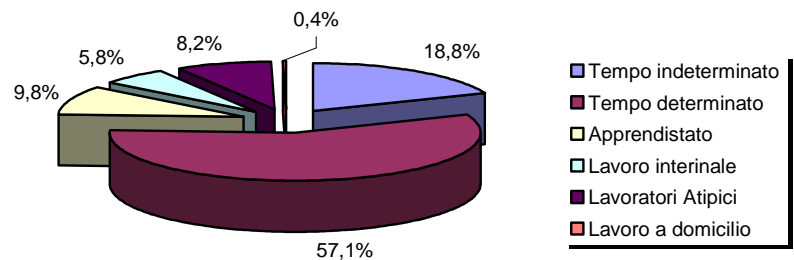


Tabella 12 - Avviamenti suddivisi per tipo rapporto

Tipo di rapporto	Totale	Valori %
Tempo indeterminato	1.390	18,8%
<i>di cui a tempo parziale</i>	495	6,7%
Tempo determinato	4.223	57,1%
<i>di cui a tempo parziale</i>	919	12,4%
Apprendistato	727	9,8%
Lavoro interinale	428	5,8%
Lavoratori Atipici	605	8,2%
<i>di cui : L.30/03 a progetto</i>	344	4,6%
<i>Soci di cooperativa</i>	154	2,1%
Lavoro a domicilio	27	0,4%
Totale	7.400	100%

Grafico 17 - Avviamenti per tipo rapporto

N.B. Oltre a questi avviamenti è opportuno segnalare la stabilizzazione di 733 lavoratori che hanno trasformato nel corso del trimestre il loro precedente rapporto di lavoro in un contratto a tempo indeterminato.

Tabella 13 - Avviamenti suddivisi per sesso e tipo rapporto

Tipo di rapporto	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
Tempo indeterminato	598	43,0%	792	57,0%	1.390	100%
Tempo determinato	2.418	57,3%	1.805	42,7%	4.223	100%
Apprendistato	319	43,9%	408	56,1%	727	100%
Lavoro interinale	222	51,9%	206	48,1%	428	100%
Lavoratori Atipici	284	46,9%	321	53,1%	605	100%
Lavoro a domicilio	26	96,3%	1	3,7%	27	100%
Totale	3.867	52,3%	3.533	47,7%	7.400	100%

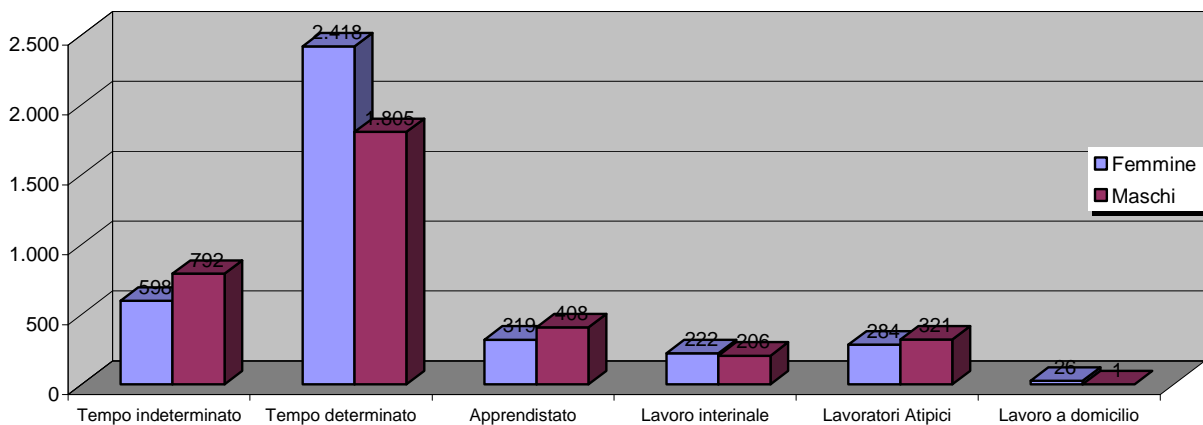
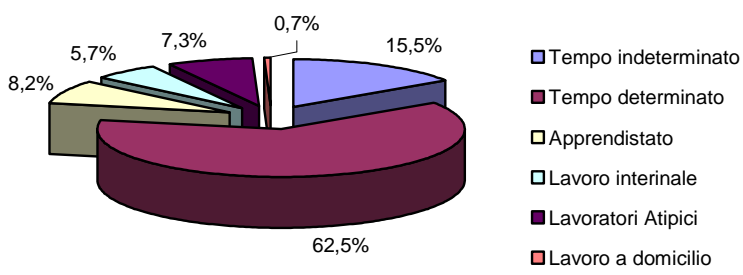
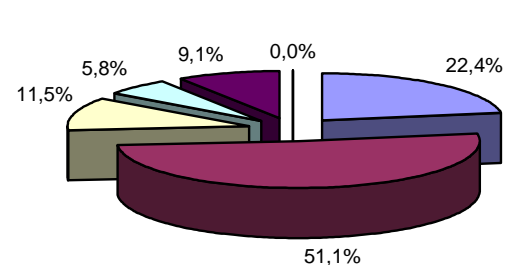
Grafico 18 - Avviamenti per sesso e tipo rapporto**Grafico 19 - Femmine per tipo rapporto****Grafico 20 - Maschi per tipo rapporto**

Tabella 14 - Avviamenti per tipo rapporto ed età

Età	Tempo indet.	Inc. %	Tempo det.	Inc. %	Apprend.	Inc. %	Atipici	Inc. %	Interinali	Inc. %	Lav. domicilio	Inc. %	Totale
15-17	2	0,1%	15	0,4%	45	6,2%	1	0,2%	-	-	1	3,7%	64
18-24	141	10,1%	615	14,6%	599	82,4%	116	19,2%	69	16,1%	2	7,4%	1.542
25-29	247	17,8%	802	19,0%	78	10,7%	124	20,5%	107	25,0%	3	11,1%	1.361
30-34	296	21,3%	824	19,5%	5	0,7%	108	17,9%	97	22,7%	2	7,4%	1.332
35-39	256	18,4%	690	16,3%	-	-	85	14,0%	60	14,0%	4	14,8%	1.095
40-44	182	13,1%	538	12,7%	-	-	53	8,8%	36	8,4%	5	18,5%	814
45-49	120	8,6%	299	7,1%	-	-	44	7,3%	41	9,6%	5	18,5%	509
50-59	121	8,7%	335	7,9%	-	-	47	7,8%	15	3,5%	5	18,5%	523
60 e oltre	25	1,8%	105	2,5%	-	-	27	4,5%	3	0,7%	-	-	160
Totale	1390	100%	4223	100%	727	100%	605	100%	428	100%	27	100%	7.400

Tabella 15 – Avviamenti suddivisi per cittadinanza e sesso

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale
ITALIANA	3.455	2.993	6.448
ALBANESE	72	222	294
RUMENA	116	63	179
MAROCCHINA	14	87	101
CINESE	18	37	55
NIGERIANA	12	20	32
RUSSA	25		25
FILIPPINA	18	6	24
UNGHERESE	24	-	24
POLACCA	18	5	23
UCRAINA	14	5	19
MOLDOVA	8	8	16
DOMINICANA	5	7	12
SENEGALESE	2	10	12
TUNISIA	3	9	12
CUBANA	3	7	10
PERUVIANA	6	2	8
BRASILIANA	1	5	6
SPAGNOLA	5	1	6
BIELORUSSIA	5	-	5
PAKISTANA	-	5	5
FRANCESE	4	-	4
INGLESE	-	4	4
JUGOSLAVIA	-	4	4
SVIZZERA	3	1	4
TURCA	1	3	4
BELGA	2	1	3
BULGARA	2	1	3
ETIOPE	2	1	3
FINLANDESE	3	-	3
GIAPPONESE	3	-	3
SLOVENO	1	2	3
TEDESCA	2	1	3
THAIANDESE	3	-	3
ALGERINA	-	2	2
AZERA	1	1	2
BANGLADESH	-	2	2
CEYLON (SRI LANKA)	1	1	2
GRECA	1	1	2
HONDURAS	-	2	2
INDIANA	-	2	2
MACEDONE	-	2	2
SINGALESE	-	2	2
VENEZUELANA	-	2	2
Altre	14	6	20
Totale	3.867	3.533	7.400

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale
Italiana	46,7%	40,4%	87,1%
Albanese	1,0%	3,0%	4,0%
Rumena	1,6%	0,9%	2,4%
Marocchina	0,2%	1,2%	1,4%
Altro	2,8%	2,3%	5,1%
Totale	52,3%	47,7%	100%

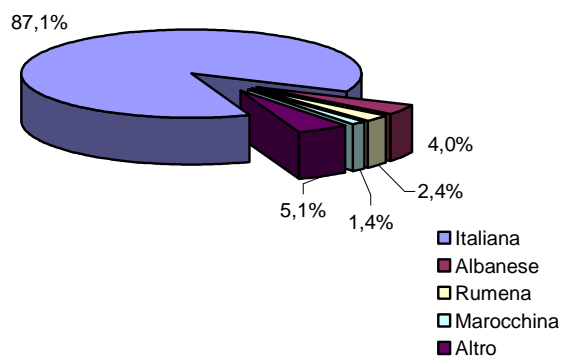
Grafico 21 - Avviati per cittadinanza

Tabella 16 - Avviamenti Extracomunitari per domicilio e settore - Incidenza sul settore

Settore	Avviamenti extracomunitari				Avviamenti Totali	Incidenza extracomunitari
	Provincia di Pistoia	Extra Provincia	Totale	Valori %		
Servizi alle famiglie	119	35	154	16,6%	522	29,5%
Costruzioni	101	73	174	18,8%	613	28,4%
Industria tessile	17	46	63	6,8%	279	22,6%
Agrindustria	64	17	81	8,8%	367	22,1%
Alberghi e ristoranti	93	30	123	13,3%	1.003	12,3%
Servizi	58	43	101	10,9%	872	11,6%
Industria dei metalli	10	6	16	1,7%	158	10,1%
Trasporti	14	11	25	2,7%	254	9,8%
Altri servizi pubbl.,sociali, pers.	22	18	40	4,3%	437	9,2%
Altre industrie manifatturiere	32	23	55	5,9%	634	8,7%
Commercio	23	9	32	3,5%	869	3,7%
Altri settori	12	4	16	1,7%	1.177	1,4%
Non specificato	29	16	45	4,8%	215	20,9%
Totale	594	331	925	100%	7.400	12,5%

Tabella 17 - Avviamenti suddivisi per settore e sesso

Settore	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
Alberghi e ristoranti	568	56,6%	435	43,4%	1.003	100%
Servizi	521	59,7%	351	40,3%	872	100%
Istruzione	715	88,6%	92	11,4%	807	100%
Costruzioni	36	5,9%	577	94,1%	613	100%
Servizi alle famiglie	377	72,2%	145	27,8%	522	100%
Commercio al dettaglio	357	70,7%	148	29,3%	505	100%
Altri servizi pubbl.,sociali, pers.	223	51,0%	214	49,0%	437	100%
Agrindustria	64	17,4%	303	82,6%	367	100%
Industria tessile	156	55,9%	123	44,1%	279	100%
Commercio all'ingrosso	124	45,8%	147	54,2%	271	100%
Trasporti	78	30,7%	176	69,3%	254	100%
Non specificato	104	48,4%	111	51,6%	215	100%
Sanità	139	77,7%	40	22,3%	179	100%
Industria dei metalli	24	15,2%	134	84,8%	158	100%
Amministrazione pubblica	103	76,3%	32	23,7%	135	100%
Altre industrie manifatturiere	43	32,8%	88	67,2%	131	100%
Industria alimentare	59	50,4%	58	49,6%	117	100%
Industria calzaturiera-conciario	65	55,6%	52	44,4%	117	100%
Commercio e riparazione auto	21	22,6%	72	77,4%	93	100%
Industria del legno	18	21,2%	67	78,8%	85	100%
Industria della carta	23	41,1%	33	58,9%	56	100%
Industria meccanica	9	25,0%	27	75,0%	36	100%
Intermediazione finanziaria	14	42,4%	19	57,6%	33	100%
Industria elettrica	10	34,5%	19	65,5%	29	100%
Industria della gomma	5	20,0%	20	80,0%	25	100%
Industria chimica	6	31,6%	13	68,4%	19	100%
Industria mezzi di trasporto	1	5,3%	18	94,7%	19	100%
Estrazione minerali	2	22,2%	7	77,8%	9	100%
Industria dei minerali		0,0%	7	100,0%	7	100%
Produzione energia	2	28,6%	5	71,4%	7	100%
Totale	3.867	52,3%	3.533	47,7%	7.400	100%

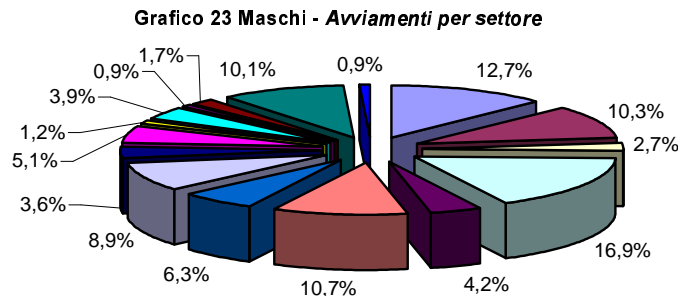
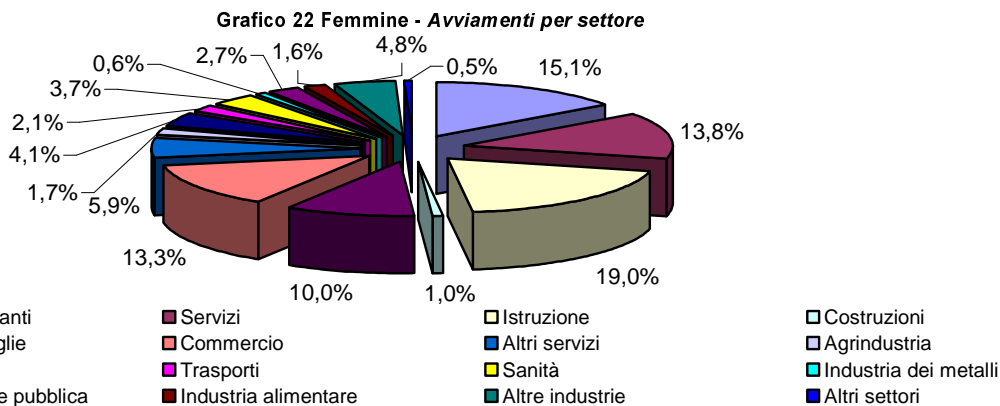


Tabella 18 - Avviamenti suddivisi per tipo rapporto e settore - Incidenza %

Settore	Tempo indet.		Tempo det.		Appr.	Atipici		Altro	Totale		Valori %	
	Tempo indet.	Inc. %	Tempo det.	Inc. %		Inc. %	Inc. %		Inc. %	Inc. %		
Alberghi e ristoranti	105	10,5%	767	76,5%	87	8,7%	41	4,1%	3	0,3%	1.003	100%
Servizi	128	14,7%	195	22,4%	24	2,8%	108	12,4%	417	47,8%	872	100%
Istruzione	4	0,5%	788	97,6%	1	0,1%	14	1,7%	-	-	807	100%
Costruzioni	255	41,6%	205	33,4%	128	20,9%	25	4,1%	-	-	613	100%
Servizi alle famiglie	207	39,7%	188	36,0%	66	12,6%	59	11,3%	2	0,4%	522	100%
Commercio al dettaglio	69	13,7%	320	63,4%	67	13,3%	49	9,7%	-	-	505	100%
Altri servizi	18	4,1%	340	77,8%	14	3,2%	65	14,9%	-	-	437	100%
Agrindustria	52	14,2%	281	76,6%	17	4,6%	16	4,4%	1	0,3%	367	100%
Industria tessile	86	30,8%	129	46,2%	51	18,3%	7	2,5%	6	2,2%	279	100%
Commercio all'ingrosso	67	24,7%	108	39,9%	57	21,0%	37	13,7%	2	0,7%	271	100%
Trasporti	61	24,0%	137	53,9%	14	5,5%	41	16,1%	1	0,4%	254	100%
Non specificato	65	30,2%	94	43,7%	18	8,4%	33	15,3%	5	2,3%	215	100%
Sanità	22	12,3%	125	69,8%	5	2,8%	27	15,1%	-	-	179	100%
Industria dei metalli	53	33,5%	59	37,3%	37	23,4%	8	5,1%	1	0,6%	158	100%
Amministrazione pubblica	13	9,6%	111	82,2%	-	-	11	8,1%	-	-	135	100%
Altre industrie manifatturir.	32	24,4%	64	48,9%	22	16,8%	11	8,4%	2	1,5%	131	100%
Industria alimentare	15	12,8%	74	63,2%	19	16,2%	9	7,7%	-	-	117	100%
Industria calzaturiera-conc.	22	18,8%	68	58,1%	11	9,4%	11	9,4%	5	4,3%	117	100%
Commercio e riparaz. auto	23	24,7%	38	40,9%	27	29,0%	5	5,4%	-	-	93	100%
Industria del legno	26	30,6%	33	38,8%	14	16,5%	10	11,8%	2	2,4%	85	100%
Industria della carta	10	17,9%	34	60,7%	5	8,9%	-	-	7	12,5%	56	100%
Industria meccanica	9	25,0%	14	38,9%	10	27,8%	3	8,3%	-	-	36	100%
Intermediazione finanziaria	14	42,4%	11	33,3%	3	9,1%	5	15,2%	-	-	33	100%
Industria elettrica	3	10,3%	8	27,6%	17	58,6%	1	3,4%	-	-	29	100%
Industria della gomma	5	20,0%	12	48,0%	3	12,0%	4	16,0%	1	4,0%	25	100%
Industria chimica	11	57,9%	6	31,6%	2	10,5%	-	-	-	-	19	100%
Industria mezzi di trasporto	5	26,3%	7	36,8%	5	26,3%	2	10,5%	-	-	19	100%
Estrazione minerali	7	77,8%	1	11,1%	-	-	1	11,1%	-	-	9	100%
Industria dei minerali	1	14,3%	4	57,1%	2	28,6%	-	-	-	-	7	100%
Produzione energia	2	28,6%	2	28,6%	1	14,3%	2	28,6%	-	-	7	100%
Totale	1.390	18,8%	4223	57,1%	727	9,8%	605	8,2%	455	6,1%	7.400	100%

Tabella 19 - Avviamenti per sesso e qualifica

Qualifica	Femmine	Maschi	Totale	Valori %
PERSONALE NON QUALIFICATO IN EDILIZIA, MINIERE ED INDUSTRIA	336	821	1.157	15,6%
PROFESSIONI DELL'ALBERGHIERO, BAR E RISTORAZIONE (ADDETTI ED ESERCENTI)	562	389	951	12,9%
IMPIEGATI ESECUTIVI D'UFFICIO	459	264	723	9,8%
TECNICI SERVIZI ALLA PERSONA	513	44	557	7,5%
PROFESSIONI DEL COMMERCIO (ADDETTI ED ESERCENTI)	356	123	479	6,5%
PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI, PULIZIE, ecc.	318	48	366	4,9%
OPERAI ED ARTIGIANI ALIMENTARI, LEGNO, TESSILE, ABBIGLIAMENTO	161	154	315	4,3%
SPECIALISTI SCIENZE UMANE	130	176	306	4,1%
TECNICI INTERMEDI DI UFFICIO	202	102	304	4,1%
OPERAI ED ARTIGIANI METALMECCANICI	6	256	262	3,5%
SERVIZI ALLA PERSONA: ESERCENTI ED ADDETTI DI RICREAZIONE, PULIZIE, ecc.	178	59	237	3,2%
CONDUTTORI DI VEICOLI E MACCHINARI MOBILI E DI SOLLEVAMENTO	9	214	223	3,0%
OPERAI SU MACCHINARI FISSI PER LAVORAZIONI IN SERIE E ADDETTI MONTAGGIO	79	139	218	2,9%
DOCENTI E RICERCATORI UNIVERSITA E SCUOLA SECONDARIA	156	47	203	2,7%
OPERAI ED ARTIGIANI DI EDILIZIA, IMPIANTI CIVILI ED ESTRATTIVE	3	200	203	2,7%
PERSONALE NON QUALIFICATO IN AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	32	137	169	2,3%
LAVORATORI AGRICOLI, AGRICOLTORI, ALLEVATORI, PESCATORI E CACCIATORI	22	115	137	1,9%
PERSONALE NON QUALIFICATO IN AMMINISTRAZIONE E MAGAZZINO	59	78	137	1,9%
PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E SANITA	124	8	132	1,8%
IMPIEGATI ESECUTIVI IN CONTATTO DIRETTO CON LA CLIENTELA	58	12	70	0,9%
TECNICI PARAMEDICI E AGRONOMI	47	12	59	0,8%
TECNICI E PERITI INDUSTRIALI	4	48	52	0,7%
OPERAI SU MACCHINARI FISSI IN AGRICOLTURA E INDUSTRIA ALIMENTARE	9	22	31	0,4%
PERSONALE NON QUALIFICATO NELLA VENDITA E SERVIZI TURISTICI	12	14	26	0,4%
CONDUTTORI DI IMPIANTI INDUSTRIALI	3	22	25	0,3%
LEGISLATORI, DIRIGENTI ED IMPRENDITORI	1	14	15	0,2%
OPERAI ED ARTIGIANI MECCANICA DI PRECISIONE, ARTIGIANATO ARTISTICO E STAMPA	8	7	15	0,2%
ISTRUZIONE PRIVATA, PROFESSIONALE E SANITARIA	10	4	14	0,2%
SPECIALISTI NELLE SCIENZE DELLA VITA	8	1	9	0,1%
SPECIALISTI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE	1	2	3	0,04%
INGEGNERI E ARCHITETTI	1	1	2	0,03%
Totale	3.867	3.533	7.400	100%

Grafico 24 - Femmine - Avviamenti per qualifica

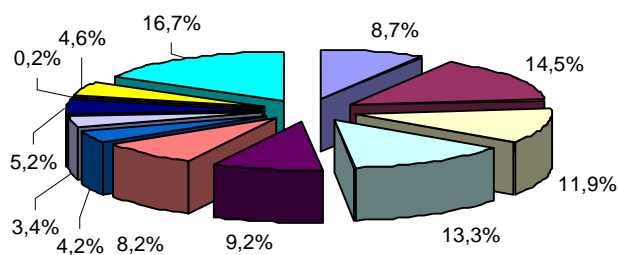
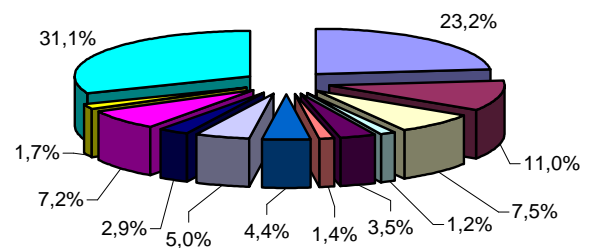


Grafico 25 - Maschi - Avviamenti per qualifica



PERSONALE NON QUALIFICATO IN EDILIZIA, MINIERE ED INDUSTRIA

TECNICI SERVIZI ALLA PERSONA

PROFESSIONI DEL COMMERCIO (ADDETTI ED ESERCENTI)

TECNICI SERVIZI ALLA PERSONA

TECNICI INTERMEDI DI UFFICIO

SERVIZI ALLA PERSONA: ESERCENTI ED ADDETTI DI RICREAZIONE, PULIZIE, ASSISTENZA, PULIZIA

PROFESSIONI DELL'ALBERGHIERO, BAR E RISTORAZIONE

PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI, PULIZIE, LAVANDERIE

PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI, PULIZIE, LAVANDERIE, DOMESTICI

SERVIZI ALLA PERSONA

OPERAI ED ARTIGIANI METALMECCANICI

Altro

Cessazioni da aziende pistoiesi

Tabella 20 - Cessazioni/Cessati suddivise per sesso

Sesso	Avviamenti	Valori %	Avviati	Valori %
Femmine	4.422	50,7%	3.527	48,3%
Maschi	4.296	49,3%	3.778	51,7%
Totale	8.718	100%	7.305	100%

Grafico 26 - Cessazioni per sesso

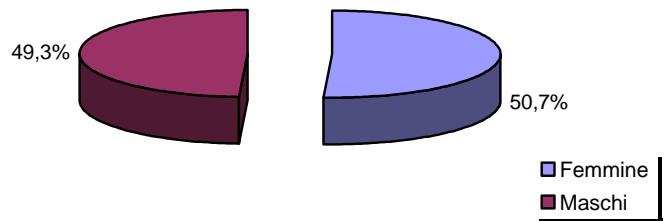


Tabella 21 - Cessazioni suddivise per età

Età	Totale	Valori %
15-17	110	1,3%
18-24	1618	18,6%
25-29	1602	18,4%
30-34	1467	16,8%
35-39	1200	13,8%
40-44	949	10,9%
45-49	685	7,9%
50-59	802	9,2%
60 e oltre	285	3,3%
Totale	8.718	100%

Grafico 27 - Cessazioni per età

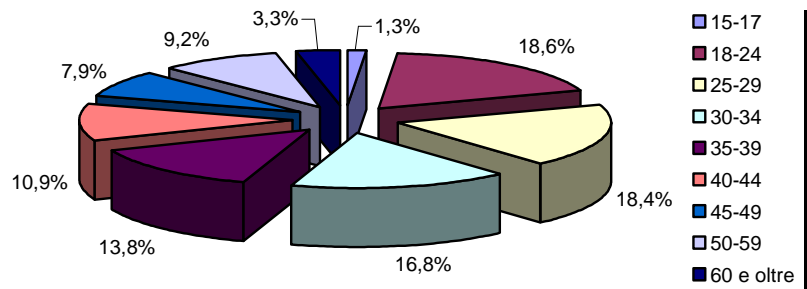


Tabella 22 - Cessazioni suddivise per sesso ed età

Età	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
15-17	41	37,3%	69	62,7%	110	100%
18-24	733	45,3%	885	54,7%	1.618	100%
25-29	880	54,9%	722	45,1%	1.602	100%
30-34	811	55,3%	656	44,7%	1.467	100%
35-39	638	53,2%	562	46,8%	1.200	100%
40-44	521	54,9%	428	45,1%	949	100%
45-49	336	49,1%	349	50,9%	685	100%
50-59	400	49,9%	402	50,1%	802	100%
60 e oltre	62	21,8%	223	78,2%	285	100%
Totale	4.422	50,7%	4.296	49,3%	8.718	100%

Grafico 29 - Femmine per età

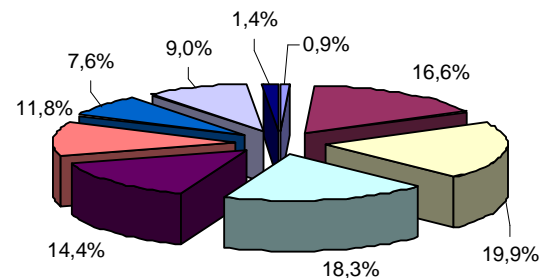


Grafico 28 - Cessazioni per sesso ed età

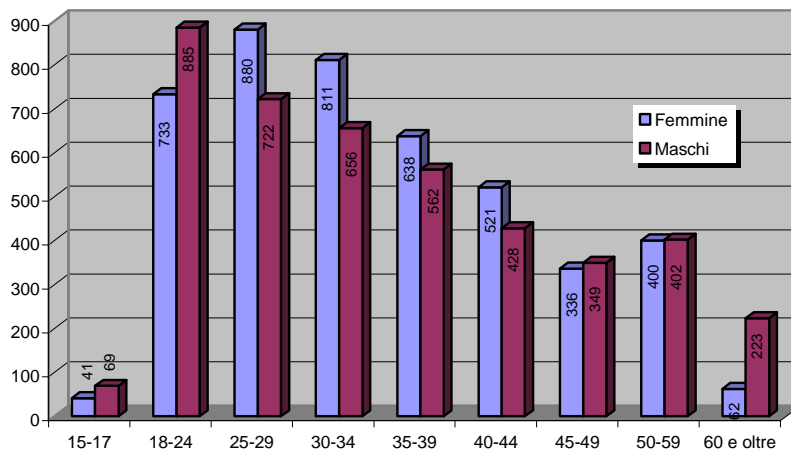


Grafico 30 - Maschi per età

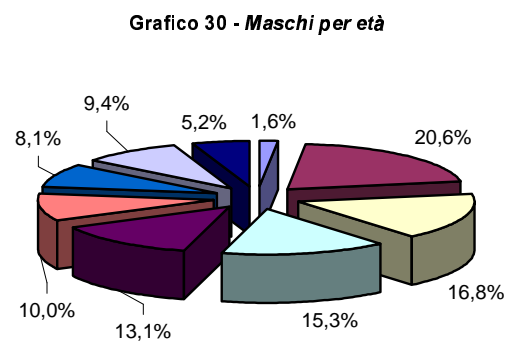
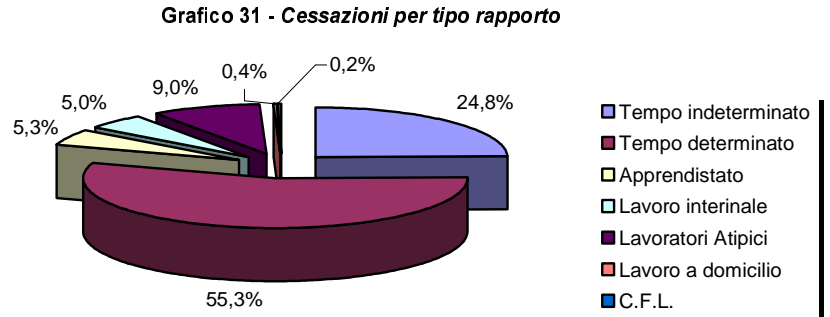


Tabella 23 - Cessazioni suddivise per tipo rapporto

Tipo di rapporto	Totale	Valori %
Tempo indeterminato	2.159	24,8%
Tempo determinato	4.819	55,3%
Apprendistato	465	5,3%
Lavoro interinale	439	5,0%
Lavoratori Atipici	785	9,0%
Lavoro a domicilio	34	0,4%
C.F.L.	17	0,2%
Totale	8.718	100%

**Tabella 24 - Cessazioni suddivise per sesso e tipo rapporto**

Tipo di rapporto	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
Tempo indeterminato	835	38,7%	1324	61,3%	2.159	100%
Tempo determinato	2744	56,9%	2075	43,1%	4.819	100%
Apprendistato	209	44,9%	256	55,1%	465	100%
Lavoro interinale	217	49,4%	222	50,6%	439	100%
Lavoratori Atipici	377	48,0%	408	52,0%	785	100%
Lavoro a domicilio	34	100,0%	0	0,0%	34	100%
C.F.L.	6	35,3%	11	64,7%	17	100%
Totale	4.422	50,7%	4.296	49,3%	8.718	100%

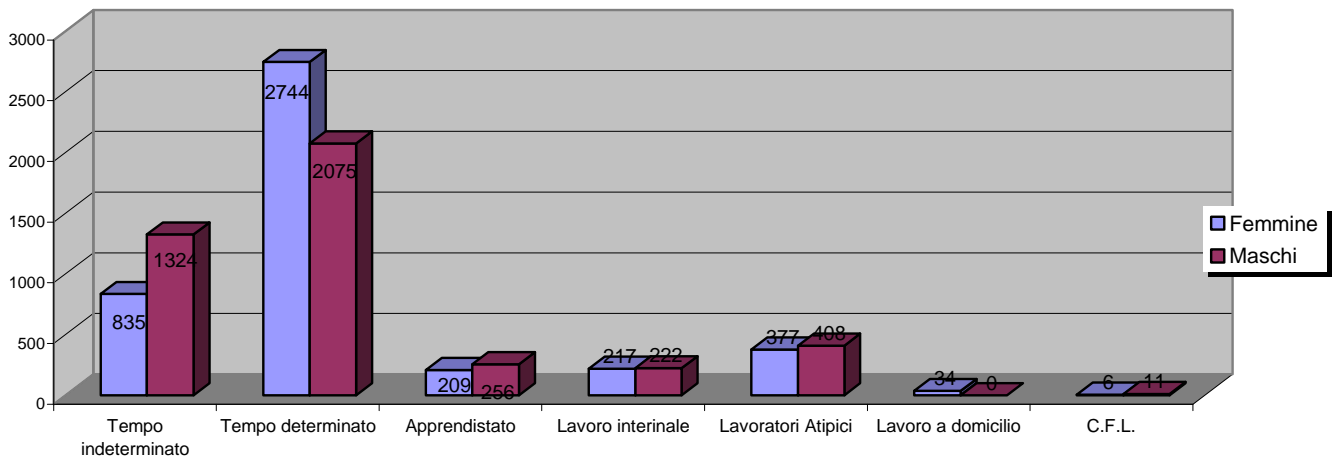
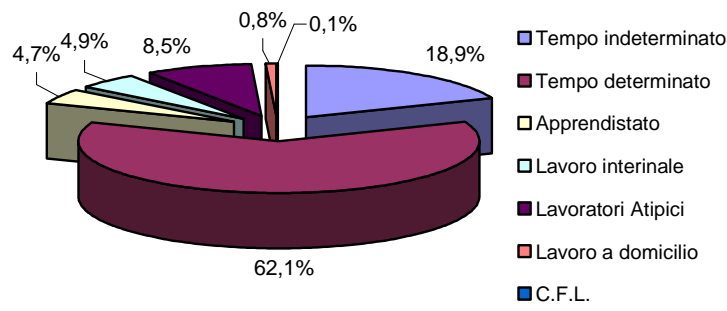
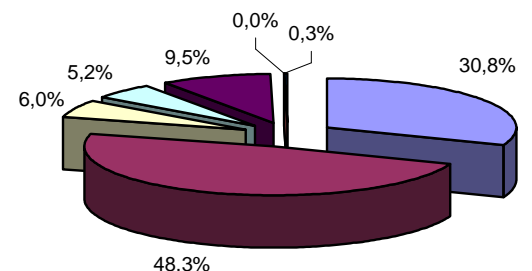
Grafico 32 - Cessazioni per sesso e tipo rapporto**Grafico 33 - Femmine per tipo rapporto****Grafico 34 - Maschi per tipo rapporto**

Tabella 25 – Cessazioni suddivise per cittadinanza e sesso

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale
ITALIANA	3.956	3.801	7.757
ALBANESE	84	211	295
RUMENA	128	45	173
MAROCCHINA	13	88	101
CINESE	24	27	51
POLACCA	27	2	29
FILIPPINA	18	9	27
RUSSA	26	-	26
UCRAINA	19	6	25
UNGHERESE	25	-	25
NIGERIANA	11	10	21
BRASILIANA	5	9	14
PAKISTANA	-	10	10
TUNISIA	6	4	10
INDIANA	2	6	8
PERUVIANA	5	3	8
DOMINICANA	3	4	7
MOLDOVA	5	2	7
SENEGALESE	1	6	7
BULGARA	4	2	6
CEYLON (SRI LANKA)	4	2	6
CUBANA	1	5	6
INGLESE	1	5	6
TEDESCA	4	2	6
BIELORUSSIA	5	-	5
GIAPPONESE	4	1	5
JUGOSLAVIA	-	5	5
SPAGNOLA	5	-	5
EQUADORIANA	4	-	4
ETIOPE	2	2	4
ALGERINA	-	3	3
BANGLADESH	-	3	3
COLOMBIANA	2	1	3
EGIZIANA	-	3	3
FINLANDESE	3	-	3
MACEDONE	-	3	3
SINGALESE	1	2	3
ARGENTINA	1	1	2
AZERA	1	1	2
BELGA	1	1	2
BOSNIACA	2	-	2
CECA	2	-	2
CILENA	1	1	2
CROATA	2	-	2
ERITREA	1	1	2
OLANDESE	2	-	2
SVIZZERA	1	1	2
TURCA	-	2	2
UZBEKA	2	-	2
Altre nazionalità	8	6	14
Totale	4.422	4.296	8.718

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale
Italiana	45,4%	43,6%	89,0%
Albanese	1,0%	2,4%	3,4%
Rumena	1,5%	0,5%	2,0%
Marocchina	0,1%	1,0%	1,2%
Altro	2,8%	1,7%	4,5%
Totale	50,7%	49,3%	100%

Grafico 35 - Cessazioni per cittadinanza

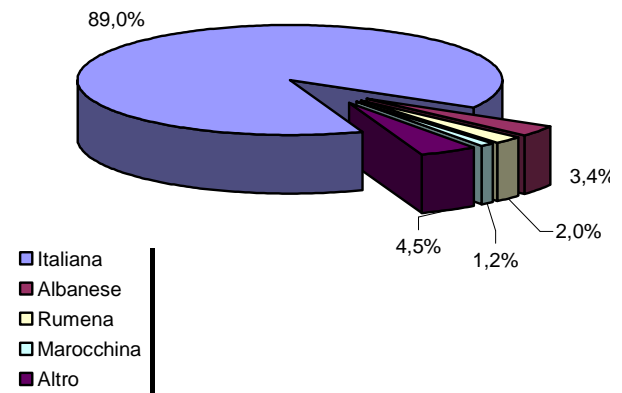


Tabella 26 – Cessazioni di Extracomunitari per domicilio e settore - Incidenza sul settore

Settore	Cessazioni extracomunitari				Cessazioni Totale	Incidenza extracomunitari
	Provincia di Pistoia	Extra Provincia	Totale	Valori %		
Costruzioni	90	50	140	15,0%	610	23,0%
Servizi alle famiglie	105	27	132	14,1%	637	20,7%
Industria tessile	38	36	74	7,9%	419	17,7%
agrimateria	65	22	87	9,3%	547	15,9%
Alberghi e ristoranti	177	18	195	20,9%	1655	11,8%
Altri servizi pubbl., sociali e pers.	25	25	50	5,4%	479	10,4%
Servizi	57	28	85	9,1%	922	9,2%
Trasporti	14	5	19	2,0%	230	8,3%
Altre industrie manifatturiere	48	22	70	7,5%	1051	6,7%
Commercio	22	13	35	3,8%	869	4,0%
Altri settori	7	2	9	1,0%	1070	0,8%
Non Specificato	26	11	37	4,0%	229	16,2%
Totale	674	259	933	100%	8.718	10,7%

Tabella 27 - Cessazioni suddivise per motivo di cessazione

Motivo	Totale	Valori %
CHIUSURA AUTOMATICA TEMPO DETERMINATO	2.689	30,8%
FINE RAPPORTO A TERMINE	2.325	26,7%
DIMISIONI	2.196	25,2%
CESSAZIONE ATTIVITA AZIENDALE	385	4,4%
RIDUZIONE DI PERSONALE	319	3,7%
FINE CICLO STAGIONALE	283	3,2%
GENERICO - ALTRI MOTIVI	157	1,8%
LICenziAMENTO GIUSTA CAUSA	110	1,3%
RISOLUZIONE IN PERIODO PROVA	100	1,1%
DIMISSIOME PER PENSIONAMENTO	45	0,5%
CHIUSURA CANTIERE/FINE APPALTO	20	0,2%
QUALIFICATO (FINE APPRENDIST.)	15	0,2%
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO	13	0,1%
NON HA MAI PRESO SERVIZIO	12	0,1%
DECESSO DEL DIPENDENTE	11	0,1%
Altri motivi	15	0,2%
NON SPECIFICATO	23	0,3%
Totale	8.718	100%

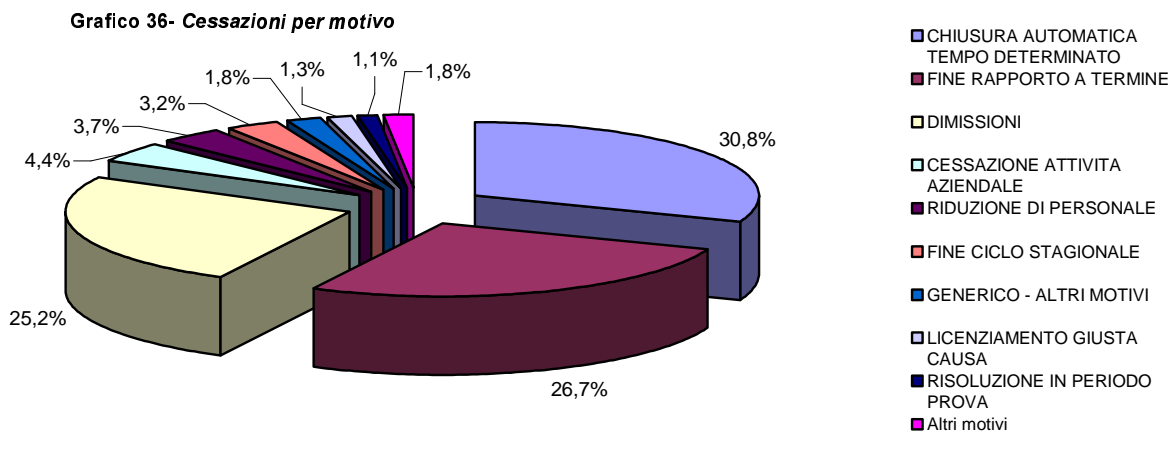


Tabella 28 - Cessazioni suddivise per motivo di cessazione e sesso

Motivo	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
CHIUSURA AUTOMATICA TEMPO DETERMINATO	1.503	55,9%	1.186	44,1%	2.689	100%
FINE RAPPORTO A TERMINE	1.350	58,1%	975	41,9%	2.325	100%
DIMISSIONI	859	39,1%	1.337	60,9%	2.196	100%
CESSAZIONE ATTIVITA AZIENDALE	176	45,7%	209	54,3%	385	100%
RIDUZIONE DI PERSONALE	129	40,4%	190	59,6%	319	100%
FINE CICLO STAGIONALE	185	65,4%	98	34,6%	283	100%
GENERICO - ALTRI MOTIVI	84	53,5%	73	46,5%	157	100%
LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA	48	43,6%	62	56,4%	110	100%
RISOLUZIONE IN PERIODO PROVA	28	28,0%	72	72,0%	100	100%
DIMISSIONE PER PENSIONAMENTO	16	35,6%	29	64,4%	45	100%
CHIUSURA CANTIERE/FINE APPALTO	4	20,0%	16	80,0%	20	100%
QUALIFICATO (FINE APPRENDIST.)	9	60,0%	6	40,0%	15	100%
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO	3	23,1%	10	76,9%	13	100%
NON HA MAI PRESO SERVIZIO	5	41,7%	7	58,3%	12	100%
DECESSO DEL DIPENDENTE	4	36,4%	7	63,6%	11	100%
Altri moitivi	10	66,7%	5	33,3%	15	100%
NON SPECIFICATO	9	39,1%	14	60,9%	23	100%
Totale	4.422	50,7%	4.296	49,3%	8.718	100%

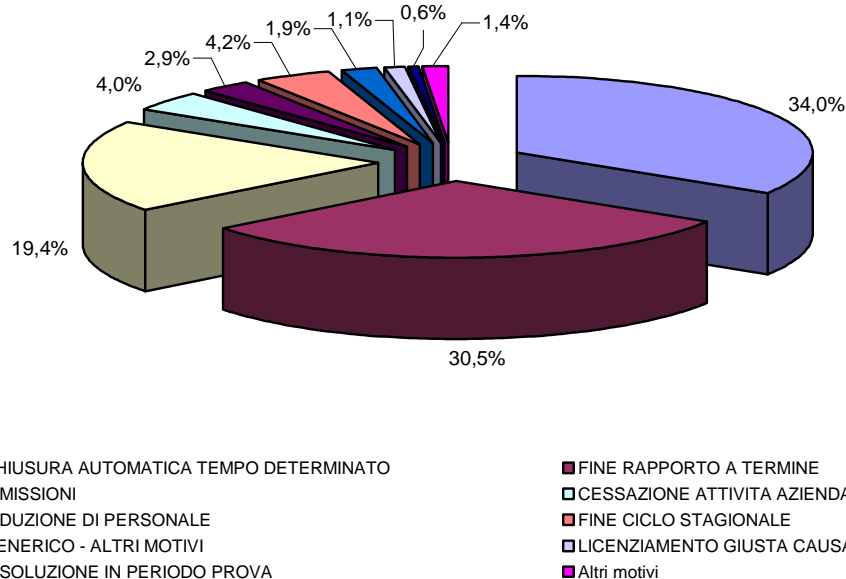
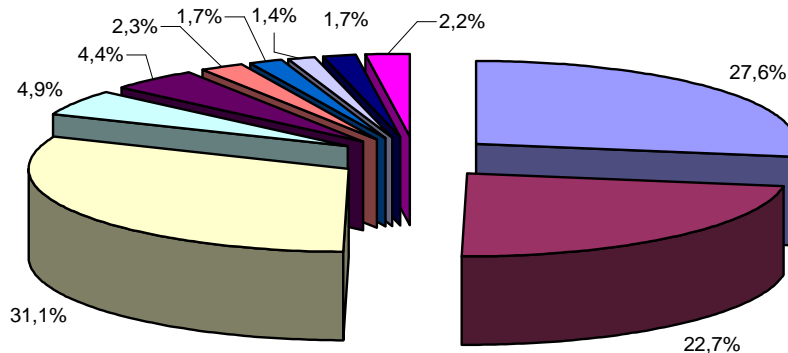
Grafico 37 - Femmine per motivo cessazione**Grafico 38 - Maschi per motivo cessazione**

Tabella 29 - Cessazioni suddivise per motivo di cessazione ed età - Valori percentuali

Motivo	15-17	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-59	60 e oltre	Totale
CHIUSURA AUTOMATICA TEMPO DET.	0,5%	15,2%	19,0%	19,7%	14,8%	11,7%	6,4%	7,7%	5,1%	100%
FINE RAPPORTO A TERMINE	0,7%	11,7%	17,5%	17,0%	14,5%	13,5%	10,4%	11,4%	3,2%	100%
DIMISSIONI	2,3%	29,7%	19,1%	14,4%	12,3%	7,0%	6,0%	7,2%	1,9%	100%
CESSAZIONE ATTIVITA AZIENDALE	3,9%	22,6%	21,8%	15,6%	14,3%	6,5%	7,3%	6,8%	1,3%	100%
RIDUZIONE DI PERSONALE	2,2%	16,9%	15,7%	16,3%	14,7%	11,9%	11,3%	8,8%	2,2%	100%
FINE CICLO STAGIONALE	-	6,0%	11,3%	15,2%	12,4%	17,7%	10,6%	23,0%	3,9%	100%
GENERICO - ALTRI MOTIVI	1,3%	17,8%	21,0%	15,9%	11,5%	13,4%	8,3%	8,9%	1,9%	100%
LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA	-	22,7%	17,3%	20,0%	12,7%	8,2%	10,0%	8,2%	0,9%	100%
RISOLUZIONE IN PERIODO PROVA	2,0%	34,0%	24,0%	10,0%	15,0%	7,0%	4,0%	4,0%	-	100%
DIMISSIONE PER PENSIONAMENTO	-	24,4%	6,7%	8,9%	4,4%	6,7%	13,3%	28,9%	6,7%	100%
CHIUSURA CANTIERE/FINE APPALTO	-	10,0%	25,0%	5,0%	15,0%	15,0%	10,0%	15,0%	5,0%	100%
QUALIFICATO (FINE APPRENDIST.)	13,3%	73,3%	13,3%	-	-	-	-	-	-	100%
RISOLUZIONE ANTICIP. DEL RAPPORTO	-	7,7%	7,7%	-	38,5%	23,1%	-	23,1%	-	100%
NON HA MAI PRESO SERVIZIO	-	16,7%	50,0%	-	-	16,7%	8,3%	8,3%	-	100%
DECESSO DEL DIPENDENTE	-	36,4%	18,2%	9,1%	-	-	9,1%	18,2%	9,1%	100%
Altri motivi	-	33,3%	13,3%	13,3%	-	6,7%	33,3%	-	-	100%
NON SPECIFICATO	4,3%	17,4%	4,3%	21,7%	8,7%	17,4%	13,0%	13,0%	-	100%
Totale	1,3%	18,6%	18,4%	16,8%	13,8%	10,9%	7,9%	9,2%	3,3%	100%

Tabella 30 - Cessazioni suddivise per settore e sesso

Settore	Femmine	Valori %	Maschi	Valori %	Totale	Valori %
Alberghi e ristoranti	934	56,4%	721	43,6%	1655	100%
Servizi	502	54,4%	420	45,6%	922	100%
Istruzione	605	88,3%	80	11,7%	685	100%
Servizi alle famiglie	479	75,2%	158	24,8%	637	100%
Costruzioni	38	6,2%	572	93,8%	610	100%
Agrindustria	102	18,6%	445	81,4%	547	100%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	229	47,8%	250	52,2%	479	100%
Industria tessile	245	58,5%	174	41,5%	419	100%
Commercio al dettaglio	301	72,9%	112	27,1%	413	100%
Commercio all'ingrosso	146	44,8%	180	55,2%	326	100%
Trasporti	54	23,5%	176	76,5%	230	100%
Amministrazione Pubblica	128	70,7%	53	29,3%	181	100%
Industria calzaturiera-conciaria	91	54,2%	77	45,8%	168	100%
Altre industrie manifatturiere	47	31,5%	102	68,5%	149	100%
Sanità	118	79,2%	31	20,8%	149	100%
Industria dei metalli	31	21,2%	115	78,8%	146	100%
Commercio e riparazione autoveicoli	24	18,5%	106	81,5%	130	100%
Industria del legno	39	32,0%	83	68,0%	122	100%
Industria alimentare	60	50,8%	58	49,2%	118	100%
Industria della carta	55	46,6%	63	53,4%	118	100%
Industria elettrica	11	19,0%	47	81,0%	58	100%
Industria meccanica	6	12,2%	43	87,8%	49	100%
Industria mezzi di trasporto	4	9,1%	40	90,9%	44	100%
Intermediazione monetaria	20	55,6%	16	44,4%	36	100%
Industria della gomma	7	21,9%	25	78,1%	32	100%
Industria dei minerali	2	7,1%	26	92,9%	28	100%
Industria chimica	4	21,1%	15	78,9%	19	100%
Produzione e distribuzione di energia elettrica gas e acqua	5	26,3%	14	73,7%	19	100%
Non Specificato	135	59,0%	94	41,0%	229	100%
Totale	4.422	50,7%	4.296	49,3%	8.718	100%

